

MEDICINA ESTETICA

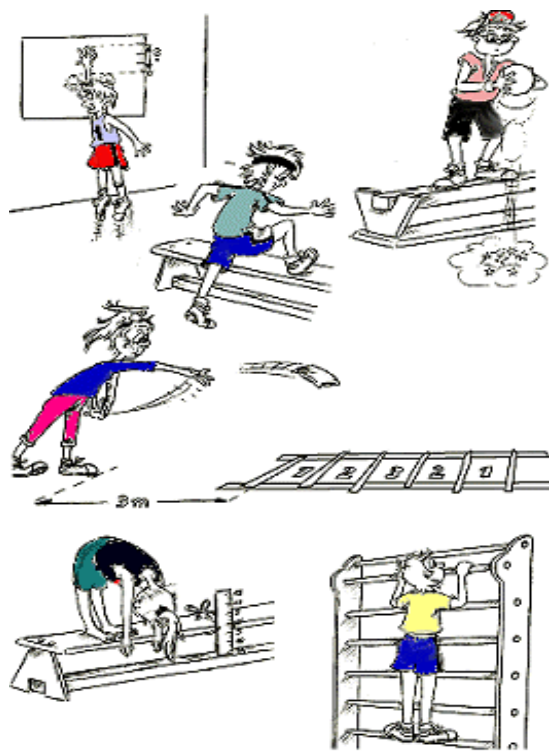
poiché induce:

tonificazione muscolare in tempi molto rapidi senza produzione di acido lattico e sovraccarico del sistema cardiocircolatorio;
stimolazione del drenaggio linfatico e miglioramento del microcircolo, dovuti all'azione continua e permanente di pompaggio muscolare unitamente ad una stimolazione renale riflessa, determinate dalla continua mobilitazione a diversa frequenza; ciò permette di percepire, fin dalla prima applicazione un senso di piacevole leggerezza oltre a stimolare la diuresi; riguardo alla microcircolazione periferica è possibile riscontrare un aumento dell'irrorazione nelle parti critiche, come punto vita, interno ginocchia e coulottes de cheval.

I soggetti trattati avvertono una sensazione di formicolio dovuta all'attivazione del microcircolo;
azione anticellulite grazie all'attivazione della circolazione periferica, e all'aumentato rilascio di GH (somatotropina) e alla spremitura dei vasi linfatici dovuta alla stimolazione della contrattilità muscolare;

diminuzione della massa grassa a favore della massa magra, in quanto

l'allenamento indotto dalle vibrazioni permette di mobilitare i grassi di deposito che vengono poi utilizzati e consumati grazie all'intensa attività muscolare eseguita; la conseguenza di questo processo è il **dimagrimento**.



Ricordiamo che presso il nostro centro è possibile effettuare **trattamenti** di:

Mesoterapia (anche con omeopatici)

Massaggi tradizionali e rilassanti

Linfodrenaggio manuale

Massaggio riflessoterapico

Htc mette inoltre a disposizione dei propri clienti il programma di **PSICONUTRIZIONE**.

HTC srl

Dir. Sanitario: Dr.ssa Piera Adele Milani

Via Martiri Partigiani, 33

27049—Stradella—PV

Tel. 0385 246861—Fax 0385 43363

e-mail: info@htcnet.it

Web: www.htcnet.it

Aut. Ordine dei Medici di Pavia n. 25 del
12/06/2001

AREA BEN-ESSERE



TRATTAMENTO WBV

CARTA DEI SERVIZI

La possibilità di muoversi, al corpo, è assicurata dal Sistema osteo – muscolo – articolare che è sorretto e guidato dal Sistema nervoso e coadiuvato dal Sistema endocrino ormonale; naturalmente gli altri Apparati, in particolare il cardiocircolatorio ed il Respiratorio si attivano per garantire l'apporto di sangue ed ossigeno necessari allo svolgimento di ogni attività ed il metabolismo viene stimolato per bruciare zuccheri, grassi e produrre energia.

Il muscolo, collegato all'osso per mezzo dei tendini, contraendo le sue fibre, fa sì che lo scheletro si possa muovere; ha inoltre un suo "tono" di base che permette al corpo di assumere l'atteggiamento eretto e di vincere la forza di gravità; d'altra parte la locomozione umana, che si realizza giornalmente, rappresenta lo stimolo meccanico minimo che, tramite il sistema nervoso, assicura il tono muscolare basale.

Infatti durante la camminata (ed ancor di più durante la corsa o il salto), al momento dell'impatto al suolo, un treno di onde d'urto viene generato e trasmesso lungo tutto il corpo passando attraverso il piede, la gamba, la colonna vertebrale ed il collo sotto forma di vibrazioni e scosse allo scheletro.

Tutto ciò rappresenta un forte stimolo per lo sviluppo della muscolatura e dell'osso.

Più si verifica questo movimento, che è la naturale e più semplice attività che si addice alla specie umana, più si attivano muscoli ed ossa e si stimolano tutti gli altri sistemi ed apparati connessi:

Tessuto cartilagineo, Apparato circolatorio, Sistema ormonale, Neurotrasmettitori, metabolismo.

Sfortunatamente la moderna concezione della vita limita fortemente l'attività di movimento.

In queste condizioni l'effetto negativo per il sistema muscolo – scheletrico in particolare, è inevitabile.

Gli studi effettuati sugli astronauti nello spazio dove manca la forza di gravità ed il corpo è sottoposto a stimoli diversi da quelli sopradetti, hanno registrato grossi deficit delle funzioni e dello sviluppo di Sistemi ed Apparati, soprattutto muscolo ed osso, anche dopo brevi periodi; ciò dimostra che la gravità e la locomozione sono fondamentali per il normale funzionamento del nostro corpo.

Per compensare la carenza di movimento è stato suggerito un nuovo metodo di allenamento che utilizza come fattore di stimolo gli effetti indotti dalla vibrazione meccanica, che riproduce effetti simili a quelli determinati dalla locomozione e che si ripercuotono perciò su tutto l'organismo.

La vibrazione ha un effetto meccanico sul muscolo perché agisce aumentando il trofismo muscolare cioè il volume delle fibre, ed ha anche un effetto sui recettori tendinei che stimolati, migliorano le risposte di allungamento, sincronizzazione, coordinazione...del muscolo stesso.

La vibrazione neuro-meccanica indotta dal dispositivo per la stimolazione neuro muscolare in dotazione in HTC (WBV) è estremamente efficace, e gli effetti, scientificamente provati da molti lavori scientifici (*Homma e coll. 1981, Bosco e coll. 1999,...*), dipendono da:

frequenza (in hz)
ampiezza (in mm)
accelerazione (in g o m/sec.²)
durata (in sec)

posizione dell'articolazione (in gradi)

Tutti questi parametri, molto importanti per ottenere risposte ottimali, nell'apparecchio in dotazione presso HTC, sono controllati elettronicamente ed ogni programma è personalizzato e seguito da un medico al fine di garantire effetti positivi e non crearne di collaterali negativi.

Lo strumento utilizzato nel nostro Centro consiste in una pedana che vibra durante l'esecuzione di quegli esercizi indicati per ottenere un particolare effetto.

L'uso della vibrazione porta, in pochissimo tempo, a progressi difficilmente immaginabili fino ad oggi, sia in corso di terapia che in allenamento.

Tale metodo è stato sperimentato, ed è tutt'ora utilizzato:

dagli astronauti della NASA e dell'ESA (Ente Spaziale Europeo), dall'Agenzia Spaziale Russa per contrastare gli effetti della mancanza di gravità; dalla Nazionale di sci e di pugilato, dalla Nazionale Italiana Femminile di Pallavolo, da squadre di calcio di Serie A (Milan, Inter, Juventus, Lazio, Roma) e di Basket (Chicago Bulls) per migliorare l'allenamento e nella riabilitazione dopo traumi od interventi sulle articolazioni.

Date le considerazioni precedenti si può facilmente capire come ci possano essere alcune **controindicazioni** alla applicazione di tale metodica soprattutto, ma non solo, in caso di riabilitazione;

ecco perché è importante una iniziale valutazione specialistica ed una continua supervisione da parte di personale specializzato.

Si deduce quindi la applicabilità della metodica in molti campi, per altro comprovata da progressse ed attuali sperimentazioni specifiche e documentabili:

ALLENAMENTO SPORTIVO:

si è dimostrato che con tempi di 10 min. (5min. di vibrazioni e 5 min. di pausa) si ottiene un aumento della forza muscolare maggiore rispetto ad un allenamento convenzionale. Il carico su tendini, legamenti ed articolazioni è ridotto rispetto all'allenamento tradizionale per effetto della frequenza di esercizio e per i tempi inferiori. La piattaforma vibratoria in dotazione ad HTC è adatta sia per l'**allenamento sportivo convenzionale** che per l'**allenamento di atleti ad alto livello**; le frequenze di vibrazione e i programmi di attività saranno diversi per le diverse situazioni;

RIABILITAZIONE:

non c'è nessun rischio di sovraccarico sulla struttura articolare e muscolo scheletrica; lavori scientifici documentano i positivi risultati dei trattamenti eseguiti in seguito a traumi di nervi periferici, la risoluzione dell'ipotrofia muscolare ed il miglioramento del sintomo dolore;

PREVENZIONE di osteoporosi e osteopenia:

l'evidente miglioramento delle funzioni muscolari indotte dalla somministrazione di trattamenti vibratori, inducono sollecitazioni efficacissime sulle funzioni biologiche delle ossa su cui i muscoli stessi si inseriscono. Queste sollecitazioni si evidenziano soprattutto sull'asse trasversale che è quello più debole e quindi più soggetto a frattura (*Bosco 1999*).

Il trattamento vibratorio risulta pertanto utile nella prevenzione di osteoporosi ed osteopenia in età postmenopausale (*Journal of Bone and Mineral Research, 2004*) e nell'anziano;